

Manuale di istruzioni

Instructions manual

Betriebsanleitung

Instrucciones de uso

Mode d'emploi

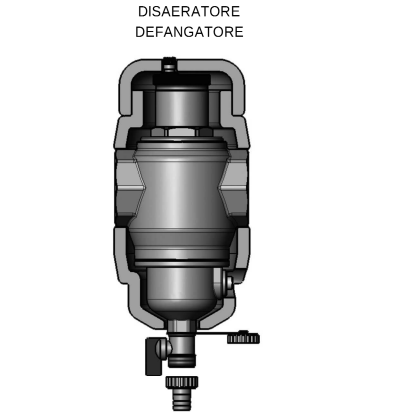
ITALIANO

ENGLISH

DEUTSCH

ESPAÑOL

FRANÇAIS



1 - CARATTERISTICHE PRINCIPALI

I Disaeratori/defangatori filettati AIR MAGNETO associano due diverse funzioni, nate per soddisfare le esigenze dei circuiti idraulici degli impianti di riscaldamento e raffrescamento e che si possono riassumere in:

- Disaerazione
La sua caratteristica è di bloccare, grazie ad una rete filtrante sintetica posta all'interno del corpo, le bolle d'aria presenti nel circuito eliminandole in modo continuo attraverso lo sfianto automatico. La circolazione d'acqua, completamente disaerata, permette agli impianti di lavorare in condizioni ottimali senza rumorosità, danneggiamenti meccanici, con maggiore efficienza, allungando la vita dell'impianto.

- Defangazione
La sua caratteristica è di bloccare e trattenere le impurità pesanti presenti nel circuito idraulico che, sbattendo su una rete filtrante sintetica posta all'interno del corpo, subiscono una riduzione di velocità sedimentando più facilmente, questo permette la caduta nella parte inferiore del corpo denominata pozzetto di raccolta che funge da camera di decantazione. Qui è alloggiato anche un dispositivo magnetico che trattiene le impurità ferromagnetiche.

I Disaeratori/defangatori AIR MAGNETO sono forniti completi di coibentazione a guscio termoisolante in PE-X espanso a celle chiuse sp. 10 mm che ne garantisce il perfetto isolamento termico.

2 - FUNZIONAMENTO

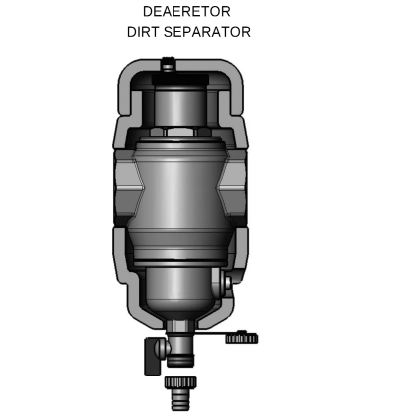
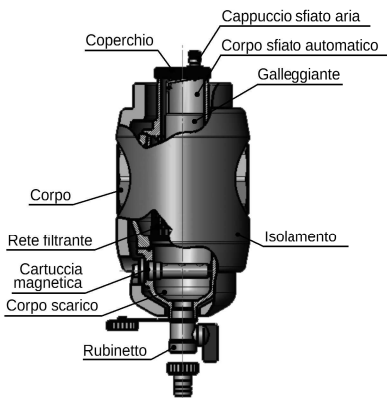
DISAERATORE FILETTATO SERIE AIR MAGNETO
Il funzionamento del disaeratore AIR MAGNETO filettato si avvale dell'azione combinata di due componenti. La parte attiva è svolta dalla rete filtrante, la parte passiva dalla valvola automatica di sfianto. La rete filtrante, in materiale sintetico, avvolta su se stessa a chiocciola, ha la funzione di turbolenzare il moto dell'acqua in entrata, liberando delle micro bolle che andranno ad aderire alla rete stessa. La seguente aggregazione di queste genera una grossa bolla che per effetto fisico sale verso l'alto dove la valvola automatica di sfianto provvede a scaricare l'aria nell'ambiente. La valvola di sfianto si definisce automatica perché è gestita da un galleggiante che si muove in funzione del livello dell'acqua nel disaeratore. Normalmente è aperto per permettere la fuoriuscita dell'aria, se il livello dell'acqua dovesse salire oltremisura, il galleggiante interviene chiudendo lo sfianto e non permettendo all'acqua dell'impianto di fuoriuscire. Per il corretto funzionamento dello sfianto assicurarsi che il cappuccio di sfianto sia aperto: si può verificare che esso lo sia avvitandolo completamente e svitandolo di alcune spire filettate. La pulizia dello sfianto si può eseguire svitando il coperchio e sollevando tutto il gruppo galleggiante.

DEFANGATORE FILETTATO SERIE AIR MAGNETO

Il funzionamento del defangatore AIR MAGNETO filettato si avvale dell'azione combinata di due componenti, la parte attiva è svolta dalla rete filtrante sintetica, la parte passiva dal pozzetto di scarico magnetico. La sua caratteristica è di bloccare e trattenere le impurità pesanti del circuito idraulico che, sbattendo sulla rete filtrante sintetica posta all'interno del corpo, subiscono una riduzione di velocità sedimentando più facilmente, questo permette la caduta nella parte inferiore del corpo denominata pozzetto di raccolta che funge da camera di decantazione. Qui è alloggiato anche un dispositivo magnetico che trattiene le impurità ferromagnetiche. La periodica pulizia si può eseguire svitando la cartuccia porta magneti ed estraendola dalla sua sede aprendo il rubinetto con l'impianto ancora funzionante, la rimozione del dispositivo magnetico libererà le parti ferrose che assieme al residuo pesante finiranno nel pozzetto di scarico. Per una pulizia completa dello scarico bisogna chiudere i rubinetti a monte ed a valle del circuito idraulico e svitare le quattro viti sotto testa del corpo scarico.

Il disaeratore si presta come punto di inserimento del prodotto condizionante inibitore di corrosione. Per inserire il prodotto condizionante svitare il blocco disaeratore con opportuna chiave esagonale.

3 - COMPONENTI PRINCIPALI



1 - MAIN FEATURES

AIR MAGNETO Threaded Deaerators/ Dirt Separators associate two different functions, created to satisfy the needs of the hydraulic circuits' heating and cooling systems, and can be summarised as follows:

- Deaeration
Its characteristic is to block all air present in the circuit, thanks to a synthetic filter mesh screen placed in the inner part of the unit, continuously eliminating such air through the automatic vent. The completely deaerated water flow, allows the hydraulic systems to work optimally, noiselessly, efficiently, avoiding mechanical damages and extending its service life.

- Dirt Separation
Its characteristic is to block and retain all heavy impurities present in the hydraulic circuit which, by hitting against a synthetic filter mesh screen, decrease their speed and therefore sediment easier; this allows them to fall in the lower part into the collection sump which acts as separation chamber. In this part a magnetic device is placed to retain all ferromagnetic impurities.

AIR MAGNETO Deaerators/ Dirt Separators are supplied with a thermoformed insulation shell of closed cell expanded PE-X which guarantees perfect thermal insulation.

2 - OPERATION

AIR MAGNETO THREADED DEAERATOR

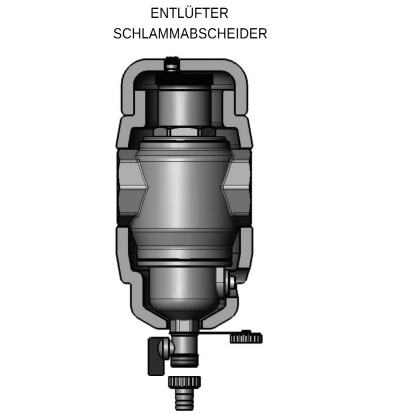
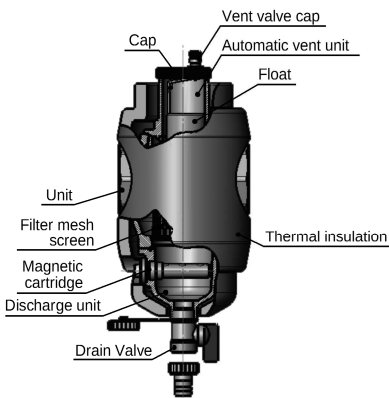
The operation of the AIR MAGNETO Threaded deaerator takes advantage of the combined action of two components. The active part is carried out by the filter mesh screen, the passive part by the automatic bleed valve. The spirally wrapped synthetic filter mesh screen enhances the turbulence flow of incoming water, releasing micro bubbles which will adhere to the screen itself. Their subsequent aggregation generates a unique large bubble which due to a physical effect rises upward where the automatic bleed valve discharges the air. The bleed valve is defined automatic because it is controlled by a float which moves according to the water level in the deaerator. In normal conditions the valve is open, to allow the air discharge, but if the water level rises exceedingly, the float closes the vent, preventing the water from flowing outside of the system. For a correct functioning of the vent system make sure the vent valve cap to be open: to verify, tighten it completely and unscrew it of a few threaded inserts. Cleaning of the vent valve can be performed by unscrewing the cap and lifting the entire float group.

AIR MAGNETO THREADED DIRT SEPARATOR

The operation of the AIR MAGNETO Threaded Dirt Separator takes advantage of the combined action of two components, the active part is carried out by the synthetic filter mesh screen, the passive part by the magnetic collection sump. Its characteristic is to block and detain all heavy impurities of the hydraulic circuit which, by hitting against a synthetic filter mesh screen, decrease their speed and therefore sediment easier; this allows them to fall in the lower part into the collection sump which acts as separation chamber. In this part a magnetic device is placed to retain all ferromagnetic impurities. Periodic cleaning can be performed by unscrewing and pulling out the magnet holder cartridge and opening the drain valve while the hydraulic system is in operation; the removal of the magnetic device will get rid of the ferrous parts which, together with the heavy residues, will be discharged in the drain. For a complete cleaning of the drainage discharge unit make sure all valves are closed both upstream and downstream of the hydraulic circuit, then unscrew the four screws under the head part of the drainage discharge unit.

The deaerator is suitable as an insertion point for the corrosion inhibiting conditioning product. To insert the conditioning product unscrew the deaerator block with an appropriate hexagonal key.

3 - MAIN COMPONENTS



1 - HAUPTMERKALE

Die Entlüfter/Schlammabscheider von AIR MAGNETO kombinieren zwei unterschiedliche Funktionen, die die Anforderungen der Hydraulikkreisläufe von Heizungs- und Kühlungsanlagen befriedigen. Zusammenfassend sind deren Hauptmerkmale folgende:

- Entlüfter
Ihr Merkmal liegt darin, die Luftblasen im Kreislauf durch ein künstliches Filternetz zu fangen, das im Gehäuse eingebaut ist. Dadurch werden die Luftblasen durch den automatischen Auslass kontinuierlich entfernt. Der Umlauf von völlig entlüftetem Wasser ermöglicht das optimale Funktionieren der Anlagen ohne Geräusch, ohne mechanische Beschädigungen und mit einer höheren Leistung und verlängert die Lebensdauer der Anlage.

- Schlammabscheider
Ihr Merkmal liegt darin, die schweren Verunreinigungen im Hydraulikkreislauf zu fangen und zu sammeln, die durch ein künstliches, im Gehäuse eingebautes Filternetz durchlaufen. Somit wird ihre Geschwindigkeit vermindert und sie setzen sich schneller ab. Das ermöglicht deren Fall in den unteren Teil des Gehäuses, der Sammelgefänger genannt wird und als Schlammraum dient. Hier befindet sich auch eine Magnetvorrichtung, die die ferromagnetischen Verunreinigungen fängt.

Die Entlüfter/Schlammabscheider von AIR MAGNETO sind mit einer 10 mm dicken thermoformierten Schallendämmung aus Schaum-PEX mit geschlossenen Zellen ausgestattet, die eine perfekte thermische Isolierung sicherstellt.

2 - FUNKTIONIEREN

ENTLÜFTER AIR MAGNETO MIT GEWINDE

Das Funktionieren der Entlüfter AIR MAGNETO Gewinde basiert auf der Kombination von zwei Komponenten. Der aktive Teil besteht aus dem Filternetz, der passive Teil aus dem automatischen Auslassventil. Das zusammengerollte Filternetz aus Kunststoff dient dazu, den Wassereinflauf wirbeln zu lassen, damit Mikroblasen entstehen, die am Filternetz haftenbleiben. Die spätere Aggregation dieser Mikroblasen führt zum Entstehen einer größeren Blase, die physikalisch nach oben geht und durch den automatischen Auslass in die Umgebung freigesetzt wird. Das Auslassventil ist automatisch, da es mit einem Schwimmer ausgestattet ist, der sich aufgrund des Wasserpegels im Entlüfter bewegt. Normalerweise ist es auf, um den Luftausgang zu ermöglichen. Steigt der Wasserpegel im Entlüfter über den zugelassenen Grenzwerten, schaltet der Schwimmer ein und schließt den Auslass, damit kein Wasser von der Anlage herausfließt. Stellen Sie für das ordnungsmäßige Funktionieren des Auslassventils sicher, dass die Auslasshaube auf ist. Schrauben Sie sie dazu komplett fest und machen Sie sie danach um einige Gewindedrehungen wieder los. Das Auslassventil kann gereinigt werden, indem Sie die Haube losmachen und den Schwimmer herausnehmen.

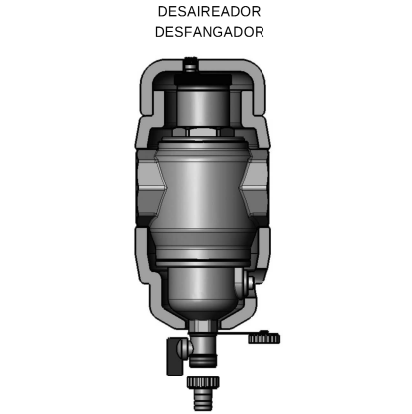
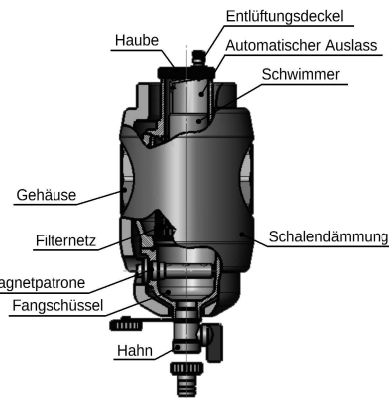
SCHLAMMABSCHIEDER AIR MAGNETO

MIT GEWINDE

Das Funktionieren der Schlammabscheider AIR MAGNETO mit Gewinde basiert auf der Kombination von zwei Komponenten. Der aktive Teil besteht aus dem künstlichen Filternetz, der passive Teil aus dem magnetischen Sammelgefänger. Dessen Merkmal ist es, die schweren Verunreinigungen im Hydraulikkreislauf zu fangen und zu sammeln, die durch ein künstliches, im Gehäuse eingebautes Filternetz durchlaufen. Somit wird ihre Geschwindigkeit vermindert und sie setzen sich schneller ab. Das ermöglicht deren Fall in den unteren Teil des Gehäuses, der Sammelgefänger genannt wird und als Schlammraum dient. Hier befindet sich auch eine Magnetvorrichtung, die die ferromagnetischen Verunreinigungen fängt. Die regelmäßige Reinigung erfolgt, indem die Magnetpatrone losgemacht und von ihrem Sitz herausgenommen wird. Machen Sie den Hahn bei funktionierender Anlage auf. Die Entfernung der Magnetvorrichtung führt zum Freisetzen der ferromagnetischen Verunreinigungen, die zusammen mit dem schweren Rückstand in den Sammelgefänger gelangen. Zum tieferen Reinigen des Auslasses sind die Hähne zuzumachen, die vor und nach der Anlage montiert sind, und die vier Schrauben unter dem Kopf des Auslasses sind loszumachen.

Der Entlüfter eignet sich als Einstichstelle für das korrosionshemmende Konditionierungsprodukt. Zum Einsetzen des Konditionierungsproduktes den Entlüfterblock mit einem geeigneten Sechskantschlüssel abschrauben.

3 - HAUPTKOMPONENTE



1 - CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES

Los Desaiaedores/desfangadores roscados AIR MAGNETO combinan dos diferentes funciones, creadas para satisfacer las necesidades de los circuitos hidráulicos de las instalaciones de calefacción y refrigeración y que se pueden resumir en:

- Desaieración
Su característica es bloquear, gracias a una red filtrante sintética colocada al interior del cuerpo, las burbujas de aire presentes en el circuito, eliminándolas de forma continua a través de la rejilla de ventilación automática. La circulación del agua, totalmente sin aire, permite que las instalaciones trabajen en condiciones óptimas sin ruido y daños mecánicos, con mayor rendimiento, extendiendo la vida del sistema.

- Desenlodado
Su característica es bloquear y retener las impurezas pesadas en el circuito hidráulico que, chocando en la rejilla de filtración sintética colocada al interior del cuerpo, sufren una reducción de velocidad, sedimentando de manera más fácil; eso permite la caída en la parte inferior del cuerpo, llamada sumidero de recogida, que actúa como cámara de decantación. Aquí también está colocado un dispositivo magnético que retiene las impurezas ferromagnéticas.

Los Desaiaedores/desfangadores AIR MAGNETO se suministran completos con aislamiento en concha termoformada de PE-X expandido con celdas cerradas esp. 10 mm que garantiza su perfecto aislamiento térmico.

2 - FUNCIONAMIENTO

DESAIREADOR AIR MAGNETO ROSCADO

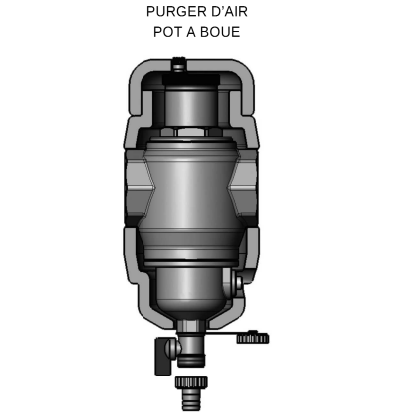
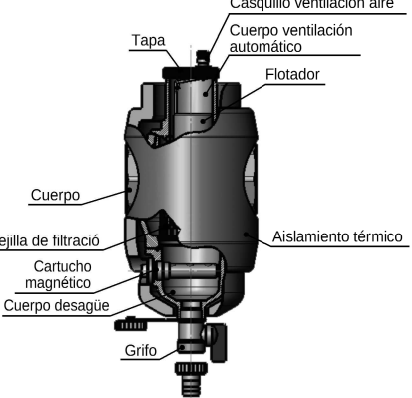
El funcionamiento del desaiaeador AIR MAGNETO roscado utiliza la acción combinada de dos componentes. La parte activa está realizada por la rejilla de filtración, la parte pasiva por la válvula automática de ventilación. La rejilla de filtración, de material sintético, envuelta en sí misma en forma de espiral, tiene la función de agitar el movimiento del agua de entrada, liberando unas micro burbujas que va a sumarse a la red. La consiguiente agregación de las micro burbujas genera una gran burbuja que, por efecto físico, se eleva hacia la parte superior donde la válvula automática de purga la va a descargar en el ambiente. La válvula de purga se denomina automática porque está controlada por un flotador que se mueve en función del nivel del agua en el desaiaeador. Es normalmente abierto para permitir el escape del aire, si el nivel subiera sobremedida, el flotador cierra el respiradero y así evita que el agua salga fuera del sistema. Para el correcto funcionamiento del respiradero, asegúrese de que la tapa de ventilación está abierta: es posible verificarlo, atornillando completamente la tapa y luego desatornillándola de algunos giros. La limpieza del respiradero se puede realizar desatornillando la tapa y levantando todo el grupo del flotador.

DESFANGADOR AIR MAGNETO ROSCADO

El funcionamiento del desfangador AIR MAGNETO roscado utiliza la acción combinada de dos componentes, la parte activa está realizada por la rejilla de filtración sintética, la parte pasiva por el sumidero de descarga magnético. Su característica es bloquear y retener las impurezas pesadas del circuito hidráulico que, chocando en la rejilla de filtración sintética colocada al interior del cuerpo, sufren una reducción de velocidad, sedimentando de manera más fácil; eso permite la caída en la parte inferior del cuerpo, llamada sumidero de recogida, que actúa como cámara de decantación. Aquí también está colocado un dispositivo magnético que retiene las impurezas ferromagnéticas. La limpieza periódica se puede realizar desatornillando el casquillo porta-ímanes y extrayéndolo de su sede, abriendo el grifo mientras que la instalación sigue funcionando; la extracción del dispositivo magnético dejará fluir las piezas ferrosas que, junto con el residuo pesado, van a terminar en el sumidero de descarga. Para una limpieza completa del desagüe es necesario cerrar los grifos río arriba y río abajo del circuito hidráulico y desatornillar los cuatro tornillos bajo cabeza del cuerpo de desagüe.

El desaiaeador es adecuado como punto de inserción para el producto acondicionador que inhibe la corrosión. Para insertar el producto acondicionador, desenrosque el bloque desaiaeador con una llave hexagonal apropiada.

3 - COMPONENTES PRINCIPALES



1 - CARACTERISTIQUES PRINCIPALES

Les purgeurs d'air/pots à boue filetés AIR MAGNETO associent deux fonctions différentes, développées afin de satisfaire les exigences des circuits hydrauliques des installations de chauffage et refroidissement. Elles peuvent être résumées en:

- Purgeur d'air
Sa caractéristique est de bloquer les boules d'air présentes dans le circuit à travers un réseau filtrant synthétique situé à l'intérieur du corps en les éliminant d'une façon continue à travers l'évent automatique. La circulation de l'eau complètement désaérée permet aux installations de fonctionner en conditions optimales sans émissions de bruit, endommagements mécaniques, avec un rendement plus élevé et en assurant une vie plus longue de l'installation.

- Pot à boue
Sa caractéristique est de bloquer et retenir les impuretés lourdes présentes dans le circuit hydraulique qui sont tamisées par un réseau filtrant synthétique situé à l'intérieur du corps et subissent ainsi une réduction de leur vitesse. De cette façon, elles se déposent plus facilement en permettant leur chute dans la partie inférieure du corps, dénommée puits collecteur, qui a aussi la fonction de pot de decantation. Ici est situé aussi un dispositif magnétique qui retient les impuretés ferromagnétiques.

Les purgeurs d'air/pots à boue AIR MAGNETO sont délivrés équipés d'une coquille d'isolation thermoformée en PE-X expansé à cellules fermées, épaisseur 10 mm, qui en assure la parfaite isolation thermique.

2 - FONCTIONNEMENT

PURGEUR D'AIR AIR MAGNETO FILETÉ

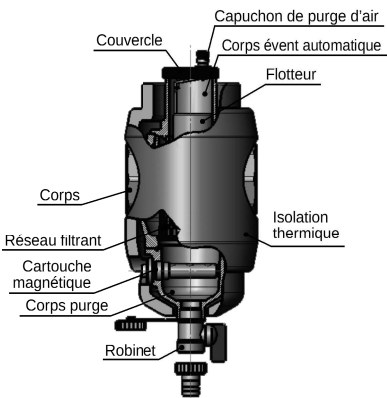
Le fonctionnement du purgeur d'air AIR MAGNETO fileté combine deux composants. La part active est représentée d'un réseau filtrant, la part passive d'une vanne automatique de purge. Le réseau filtrant, en matériau synthétique et enroulé sur soi-même, a la fonction de causer des turbulences dans l'eau en entrant qui libèrent des micro-boules qui s'attacheront au réseau même. L'aggrégation de ces-ci entraîne la formation d'une grande boule qui pour un effet physique monte vers le haut où la vanne automatique de purge permet l'expulsion de l'air dans l'environnement. La vanne de purge se considère automatique car elle est commandée par un flottant qui bouge en fonction du niveau de l'eau dans le purgeur d'air. Normalement il est ouvert afin de permettre l'expulsion de l'air, si le niveau de l'eau monte au-delà de la limite maximale, le flottant ferme la vanne de purge et ne permet plus à l'eau de sortir de l'installation. Pour un fonctionnement correct de la vanne de purge s'assurer que le capuchon de purge soit ouvert : pour vérifier s'il est ouvert, le visser complètement et le dévisser de quelques spires filetées. Le nettoyage de la vanne de purge peut être effectué en dévissant le couvercle et en soulevant le corps flottant entier.

POT A BOUE AIR MAGNETO FILETÉ

Le fonctionnement du pot à boue AIR MAGNETO fileté combine deux composants. La part active est représentée d'un réseau filtrant, la part passive d'un puits de décharge magnétique. Sa fonction est de bloquer et retenir les impuretés lourdes du circuit hydraulique qui sont tamisées par un réseau filtrant synthétique situé à l'intérieur du corps et subissent ainsi une réduction de leur vitesse. De cette façon, elles se déposent plus facilement en permettant leur chute dans la partie inférieure du corps, dénommée puits collecteur, qui a aussi la fonction de pot de decantation. Ici est situé aussi un dispositif magnétique qui retient les impuretés ferromagnétiques. Le nettoyage périodique peut être effectué en dévissant la cartouche porte-aimants, en la sortant de son siège et en ouvrant le robinet quand l'installation est en fonction. La perte de magnétisme permettra aux impuretés ferreuses de tomber dans le puits collecteur avec aux résidus lourds. Pour un nettoyage complet de l'évent il faut fermer les robinets en amont et en aval du circuit hydraulique et dévisser les quatre vis sous la tête du corps de purge.

Le dégazeur convient comme point d'insertion pour le produit de conditionnement inhibant la corrosion. Pour insérer le produit de conditionnement, dévisser le bloc dégazeur avec une clé hexagonale appropriée.

3 - COMPOSANTS PRINCIPAUX

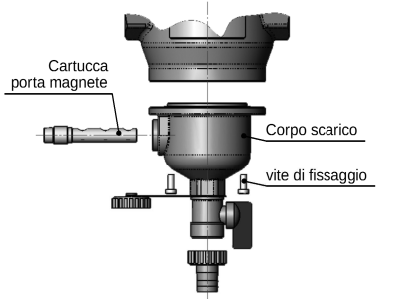


4 - CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLO SCARICO

Il separatore idraulico è provvisto alla base di uno scarico magnetico per la raccolta della impurità pesanti ed in particolar modo quelle ferrose. Quest'ultime vengono trattenute nel corpo di scarico in ottone grazie al campo magnetico creato dai magneti alloggiati nella cartuccia.

La periodica pulizia si può eseguire svitando ed estraendo la cartuccia porta magneti ed aprendo il rubinetto con l'impianto ancora funzionante, la rimozione del dispositivo magnetico libererà le parti ferrose che assieme al residuo pesante finiranno nel pozzetto di scarico.

Per una pulizia completa dello scarico bisogna chiudere i rubinetti a monte ed a valle del circuito idraulico, svitare le quattro viti sotto testa del corpo scarico e svitare la cartuccia porta magneti.



5 - MATERIALI	
Corpo Valvola:	Ottone CB 735 S UNI EN 1982:2000
Filtro interno:	PA 66
Corpo valvola sfiato aria:	Ottone UNI EN 12165 CW 617 N
Corpo scarico:	PA66 GF 25
Coperchio:	Ottone UNI EN 12165 CW 617 N
Rubinetti di scarico:	Ottone UNI EN 12165 CW 617 N
Coibentazione:	PE-X espanso a celle chiuse sp. 10 mm
Elementi di tenuta:	FKM (VITON)

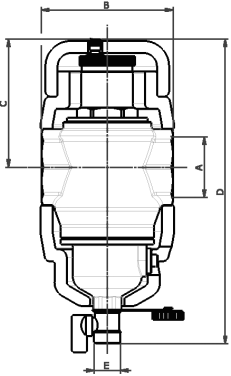
6 - DATI TECNICI

CARATTERISTICHE FUNZIONALI
Fluido di impiego: Acqua, acqua con glicole
Percentuale massima di glicole:30 %
Pressione max di esercizio:10 bar
Pressione max di scarico:10 bar
Campo temperatura di esercizio0 ÷ 110 °C
Attacchi: Filettati G ¾" - G 1" - G 1 ¼" - G 1 ½" - G 2"(EN ISO 228/1)
Isolamento termico del corpo: Polietilene espanso a celle chiuse sp. 10 mm
Induzione magnetica: 3 x 0.9 Wb/m² (mod. da G 1" e G ¾") 4 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1 ¼", G 1 ½" e G 2")

7 - DIMENSIONI PRODOTTO

8 - SCHEMA APPLICATIVO

7

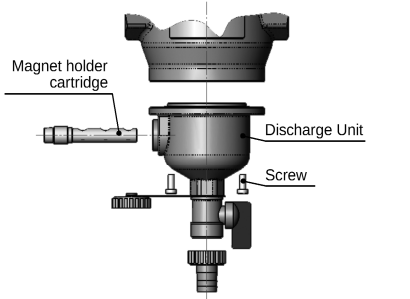


DN	A [°]	B [mm]	C [mm]	D [mm]	E [°]	Mass [kg]	Kv [m³/h]
25	1	110	110	275	G 3/4	3,2	28,5
32	1 1/4	130	125	300	G 3/4	4,6	49
40	1 1/2	130	125	300	G 3/4	4,3	63,5
50	2	130	125	300	G 3/4	4	70

4 - MAIN FEATURES OF THE DISCHARGE UNIT

The hydraulic separator is provided, at the bottom of the unit, of a magnetic discharge device to collect all heavy impurities especially the ferrous ones. Such impurities are detained by the brass discharge unit thanks to the magnetic field created by the magnets placed in the cartridge. Periodical cleaning of the cartridge can be performed by opening the valve while the hydraulic system is in operation, the loss of magnetism will release the ferrous parts which will be discharged together with the heavy residues.

For a complete cleaning of the drainage discharge unit make sure all valves are closed both upstream and downstream of the hydraulic circuit, then unscrew the four screws under the head part of the drainage discharge unit, unscrew also the magnet holder cartridge.



5 - MATERIALS	
Valve unit:	Brass CB 735 S UNI EN 1982:2000
Inner filter:	PA 66
Bleed valve unit:	Brass UNI EN 12165 CW 617 N
Discharge Unit :	PA66 GF 25
Cap:	Brass UNI EN 12165 CW 617 N
Drain Valve:	Brass UNI EN 12165 CW 617 N
Insulation:	closed cells expanded PE, thickness 10 mm
Hydraulic Seals:	FKM (VITON)

6 - TECHNICAL DATA

OPERATIVE FEATURES
Working fluid: Water, glycol water
Max glycol percentage:30 %
Max working pressure:10 bar
Max discharge pressure:10 bar
Working temperature range0 ÷ 110 °C
Fittings: Threaded G ¾" - G 1" - G 1 ¼" - G 1 ½" - G 2" (EN ISO 228/1)
Thermal insulation: Closed cells expanded PE 10 mm of thickness
Magnetic induction: 3 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1" and G ¾") 4 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1 ¼", G 1 ½" e G 2")

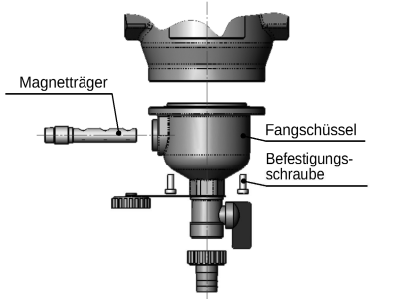
7 - PRODUCT OVERALL DIMENSIONS

8 - INSTALLATION DIAGRAMS

4 - HAUPTMERKMALE DES AUSLASSES

Die hydraulische Weiche ist am Sockel mit einem Auslass-Magnetventil zum Fangen der schweren, vor allem ferromagnetischen Verunreinigungen ausgestattet. Diese werden vom Auslassventil aus Messing durch das magnetische Feld gefangen, das von den Magneten gebildet wird, die in der Patrone eingebaut sind. Die regelmäßige Reinigung erfolgt, indem die Magnetpatrone losgemacht und den Hahn bei funktionierender Anlage aufgemacht wird. Die Entfernung der Magnetvorrichtung führt zum Freisetzen der ferromagnetischen Verunreinigungen, die zusammen mit dem schweren Rückstand in den Sammelgefänger gelangen.

Zum tieferen Reinigen des Auslasses sind die Hähne zuzumachen, die vor und nach der Anlage montiert sind, die vier Schrauben unter dem Kopf des Auslasses sind loszumachen und die Magnetpatrone ist loszumachen.



5 - MATERIALIEN	
Ventilgehäuse	Messing CB 735 S UNI EN 1982:2000
Innenfilter	PA 66
Gehäuse vom Entlüftungsventil	Messing UNI EN 12165 CW 617 N
Auslassgehäuse	PA66 GF 25
Haube	Messing UNI EN 12165 CW 617 N
Auslasshahn	Messing UNI EN 12165 CW 617 N
Isolierung	10 mm dickes Schaum-PEX mit geschlossenen Zellen
Dichtungen	FKM (VITON)

6 - TECHNISCHE DATEN

FUNKTIONSMERKMALE
Betriebsflüssigkeit: Wasser, Glykol-Wasser
Max. Glykolgehalt:30 %
Max. Betriebsdruck:10 bar
Max. Auslassdruck:10 bar
Betriebstemperaturen:0 ÷ 110 °C
Anschluss: Gewindeanschluss G ¾" - G 1" - G 1 ¼" - G 1 ½" - G 2" (EN ISO 228/1)
Thermische Isolierung des Gehäuses: 10 mm dickes Schaum-PEX mit geschlossenen Zellen
Magnetische Induktion: 3 x 0.9 Wb/m² (Mod. G 1" und G ¾") 4 x 0.9 Wb/m² (Mod. G 1 ¼", G 1 ½" und G 2")

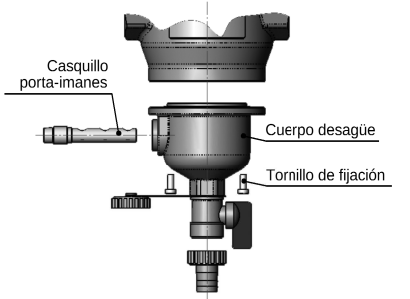
7 - PRODUKTABMESSUNGEN

8 - ANWENDUNGSBEISPIEL

4 - CARACTERÍSTICAS PRINCIPALES DEL DESAGÜE

El separador hidráulico está provisto en la base de un desagüe magnético para la recogida de las impurezas pesadas y, particularmente, de las impurezas ferrosas. Estas son retenidas en el cuerpo de desagüe de latón gracias al campo magnético creado por los imanes colocados en el casquillo. La limpieza periódica se puede realizar desatornillando el casquillo porta-ímanes y abriendo el grifo mientras que la instalación sigue funcionando, la pérdida de magnetismo dejará fluir las piezas ferrosas que, junto con el residuo pesado, van a terminar en el sumidero de desagüe.

Para una limpieza completa del desagüe es necesario cerrar los grifos rio arriba y rio abajo del circuito hidráulico, desatornillar los cuatro tornillos bajo cabeza del cuerpo de desagüe y desatornillar el casquillo porta-ímanes.



5 - MATERIALES	
Cuerpo válvula:	Latón CB 735 S UNI EN 1982:2000
Filtro interno:	PA 66
Cuerpo válvula ventilación aire	Latón UNI EN 12164 CW 617 N
Cuerpo desagüe:	PA66 GF 25
Tapa:	Latón UNI EN 12164 CW 617 N
Grifo de desagüe:	Latón UNI EN 12164 CW 617 N
Aislamiento:	PE-X expandido con celdas cerradas, esp. 10 mm.
Juntas tóricas:	FKM (VITON)

6 - DATOS TÉCNICOS

CARACTERÍSTICAS DE FUNCIONAMIENTO
Fluido de ejercicio:Agua, agua con glicol
Porcentaje máx. de glicol:30 %
Presión máx. de ejercicio:10 bar
Presión máx. de descarga:10 bar
Campo de temperatura de ejercicio0 ÷ 110 °C
Conexiones: Roscados G ¾" - G 1" - G 1 ¼" - G 1 ½" - G 2"(EN ISO 228/1)
Aislamiento térmico del cuerpo: Polietileno expandido con celdas cerradas esp. 10 mm.
Inducción magnética: 3 x 0.9 Wb/m² (mod. de G1" a G ¾") 4 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1 ¼", G 1 ½" y G 2")

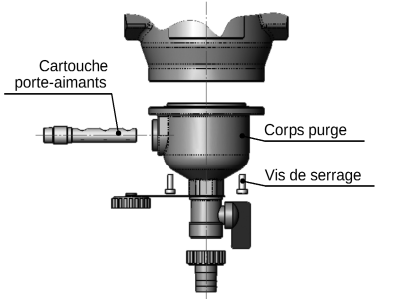
7 - DIMENSIONES

8 - ESQUEMA DE APLICACIÓN

4 - CARACTERISTIQUES PRINCIPALES DE L'EVEN

Le séparateur hydraulique est équipé à la base d'un évent magnétique pour collecter les impuretés lourdes et en particulier celles ferreuses. Ces-ci sont retenues dans le corps de purge en laiton grâce au champ magnétique crée par les aimants situés dans la cartouche. Le nettoyage périodique peut être effectué en dévissant la cartouche porte-aimants et en ouvrant le robinet quand l'installation est en fonction. La perte de magnétisme permettra aux impuretés ferreuses de tomber dans le puits collecteur avec aux résidus lourds.

Pour un nettoyage complet de l'évent il faut fermer les robinets en amont et en aval du circuit hydraulique, dévisser les quatre vis sous la tête du corps de purge et dévisser la cartouche porte-aimants.



5 - MATERIAUX	
Corps vanne:	Laiton CB 735 S UNI EN 1982:2000
Filtre interne:	PA 66
Corps purgeur:	Laiton UNI EN 12164 CW 617 N
Corps évent:	PA66 GF 25
Couvercle:	Laiton UNI EN 12164 CW 617 N
Robinet de purge:	Laiton UNI EN 12164 CW 617 N
Isolation:	PE-X expansé à celles fermées, épaisseur 10 mm
Etanchéité:	FKM (VITON)

6 - DONNEES TECHNIQUES

CARACTERISTIQUES FONCTIONNELLES
Fluide d'exploitation: Eau, eau glycol
Pourcentage max. de glycol:30 %
Pression max. d'exploitation:10 bar
Pression max. de purge:10 bar
Températures d'exploitations0 ÷ 110 °C
Branchements: Filetés G ¾" - G 1" - G 1 ¼" - G 1 ½" - G 2" (EN ISO 228/1)
Isolation thermique du corps: PE-X expansé à celles fermées, épaisseur 10 mm
Induction magnétique: 3 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1" and G ¾") 4 x 0.9 Wb/m² (mod. G 1 ¼", G 1 ½" e G 2")

7 - DIMENSIONS DU PRODUIT

8 - SCHEMA D'UTILISATION

8

